

*Domenica di Pentecoste (solennità)*

## DOMENICA 20 MAGGIO

Tempo di Pasqua - Proprio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (TUROLDO)

*Vieni, o Spirito del cielo,  
manda un raggio di tua luce,  
manda il fuoco creatore.*

*Misterioso cuor del mondo,  
o bellezza salvatrice,  
vieni, dono della vita.*

*Tu sei il vento sugli abissi,  
tu il respiro al primo Adamo,  
ornamento a tutto il cielo.*

*Vieni, luce della luce,  
delle cose tu rivela  
la segreta loro essenza.*

*Tu sei il fuoco del rovetto,  
sei la voce dei profeti,  
sei parola del futuro.*

*Vieni a fare della terra  
una nuova creazione,  
del Signore un solo tempio.*

#### Salmo CF. SAL 103 (104)

Benedici il Signore,  
anima mia!  
Sei tanto grande,  
Signore, mio Dio!  
Sei rivestito di maestà  
e di splendore,  
avvolto di luce  
come di un manto,  
tu che distendi i cieli  
come una tenda,  
fai dei venti i tuoi messaggeri  
e dei fulmini i tuoi ministri.

Egli fondò la terra  
sulle sue basi:  
non potrà mai vacillare.  
Tu l'hai coperta con l'oceano  
come una veste;  
al di sopra dei monti  
stavano le acque.

Al tuo rimprovero  
esse fuggirono,  
al fragore del tuo tuono  
si ritrassero atterrite.  
Salirono sui monti,  
discesero nelle valli,  
verso il luogo  
che avevi loro assegnato.

## Ripresa della Parola di Dio

**Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé (Gal 5,22-23).**

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Vieni, o Spirito Santo!**

- Amore del Padre e del Figlio: fa' di ogni cuore il tuo tempio e lo scrigno dei tuoi doni.
- Vento sugli abissi: fa' della terra una nuova creazione.
- Fuoco del roveto: rivesti di forza i profeti chiamati ad annunciare la Parola con fedeltà e coerenza.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

# MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** Rm 5,5; 8,11

L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito, che ha stabilito in noi la sua dimora. Alleluia.

*Gloria*

p. 338

## **COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua nel tempo sacro dei cinquanta giorni, rinnova il prodigio della Pentecoste: fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme e le diverse lingue si uniscano a proclamare la gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*oppure*

O Dio, che apri la tua mano e sazi di bene ogni vivente, effondi il tuo Santo Spirito; fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa, raccolta con Maria in perseverante preghiera, perché quanti ti cercano possano estinguere la sete di verità e di giustizia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA**      GEN 11,1-9

Dal libro della Gènesi

<sup>1</sup>Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. <sup>2</sup>Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

<sup>3</sup>Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. <sup>4</sup>Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra». <sup>5</sup>Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. <sup>6</sup>Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. <sup>7</sup>Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

<sup>8</sup>Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. <sup>9</sup>Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 32 (33)

Rit. **Su tutti i popoli regna il Signore.**

<sup>10</sup>Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.

<sup>11</sup>Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,  
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **Rit.**

<sup>12</sup>Beata la nazione che ha il Signore come Dio,  
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

<sup>13</sup>Il Signore guarda dal cielo:  
egli vede tutti gli uomini. **Rit.**

<sup>14</sup>Dal trono dove siede  
scruta tutti gli abitanti della terra,  
<sup>15</sup>lui, che di ognuno ha plasmato il cuore  
e ne comprende tutte le opere. **Rit.**

## **ORAZIONE**

Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito, perché tutti gli uomini cerchino sempre l'unità nell'armonia e, abbattuti gli orgogli di razza e di cultura, la terra diventi una sola famiglia, e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore. Egli è Dio, e vive e regna nei secoli dei secoli.

**ALTRA LETTURA A SCELTA**

Es 19,3-8A.16-20B

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, <sup>3</sup>Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: <sup>4</sup>«Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. <sup>5</sup>Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! <sup>6</sup>Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa». Queste parole dirai agli Israeliti».

<sup>7</sup>Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. <sup>8</sup>Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!».

<sup>16</sup>Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore. <sup>17</sup>Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte.

<sup>18</sup>Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. <sup>19</sup>Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio

gli rispondeva con una voce. <sup>20</sup>Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 102 (103)

Rit. **La grazia del Signore è su quanti lo temono.**

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.

<sup>2</sup>Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici. **Rit.**

<sup>3</sup>Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
<sup>4</sup>salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia. **Rit.**

<sup>6</sup>Il Signore compie cose giuste,  
difende i diritti di tutti gli oppressi.  
<sup>7</sup>Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,  
le sue opere ai figli d'Israele. **Rit.**

<sup>17</sup>Ma l'amore del Signore è da sempre,  
per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,

<sup>18</sup>per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli. **Rit.**

## **ORAZIONE**

O Dio dell'alleanza antica e nuova, che ti sei rivelato nel fuoco della santa montagna e nella Pentecoste del tuo Spirito, fa' un rogo solo dei nostri orgogli, e distruggi gli odi e le armi di morte; accendi in noi la fiamma della tua carità, perché il nuovo Israele radunato da tutti i popoli accolga con gioia la legge eterna del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

## **ALTRA LETTURA A SCELTA** Ez 37,1-14

Dal libro del profeta Ezechièle

In quei giorni, <sup>1</sup>la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; <sup>2</sup>mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite.

<sup>3</sup>Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». <sup>4</sup>Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: "Ossa inaridite, udite la parola del Signore. <sup>5</sup>Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. <sup>6</sup>Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e

rivivrete. Saprete che io sono il Signore”». <sup>7</sup>Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l’uno all’altro, ciascuno al suo corrispondente. <sup>8</sup>Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c’era spirito in loro.

<sup>9</sup>Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell’uomo, e annuncia allo spirito: “Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano”». <sup>10</sup>Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

<sup>11</sup>Mi disse: «Figlio dell’uomo, queste ossa sono tutta la casa d’Israele. Ecco, essi vanno dicendo: “Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti”.

<sup>12</sup>Perciò profetizza e annuncia loro: “Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d’Israele. <sup>13</sup>Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. <sup>14</sup>Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L’ho detto e lo farò”». Oracolo del Signore Dio.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 50 (51)

**Rit. Rinnovami, Signore, con la tua grazia.**

<sup>3</sup>Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.

<sup>4</sup>Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro. **Rit.**

<sup>8</sup>Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,  
nel segreto del cuore m'insegna la sapienza.

<sup>9</sup>Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;  
lavami e sarò più bianco della neve. **Rit.**

<sup>12</sup>Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.

<sup>13</sup>Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito. **Rit.**

<sup>14</sup>Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.

<sup>17</sup>Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode. **Rit.**

**ORAZIONE**

O Dio, creatore e Padre, infondi in noi il tuo alito di vita: lo Spirito che si librava sugli abissi delle origini torni a spirare nelle nostre

menti e nei nostri cuori, come spirerà alla fine dei tempi per ridestare i nostri corpi alla vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

## **ALTRA LETTURA A SCELTA** GL 3,1-5

Dal libro del profeta Gioèle

Così dice il Signore: <sup>1</sup>«Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. <sup>2</sup>Anche sopra gli schiavi e sulle schiave in quei giorni effonderò il mio spirito. <sup>3</sup>Farò prodigi nel cielo e sulla terra, sangue e fuoco e colonne di fumo. <sup>4</sup>Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile. <sup>5</sup>Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato, poiché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore, anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato». – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 103 (104)

Rit. **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**  
**oppure:** Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Sei rivestito di maestà e di splendore,  
<sup>2</sup>avvolto di luce come di un manto. **Rit.**

<sup>24</sup>Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.  
Benedici il Signore, anima mia. **Rit.**

<sup>27</sup>Tutti da te aspettano  
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.  
<sup>28</sup>Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;  
apri la tua mano, si saziano di beni. **Rit.**

<sup>29</sup>Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
<sup>30</sup>Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

## **ORAZIONE**

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa unita in concorde preghiera in questa santa veglia a compimento della Pasqua perenne; scenda sempre su di essa il tuo Spirito, perché illumini la mente dei fedeli e tutti i rinati nel battesimo siano nel mondo testimoni e profeti. Per Cristo nostro Signore.

## **SECONDA LETTURA** Rm 8,22-27

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Romani  
Fratelli, <sup>22</sup>sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. <sup>23</sup>Non solo, ma anche

noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. <sup>24</sup>Nella speranza infatti siamo stati salvati.

Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo?

<sup>25</sup>Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

<sup>26</sup>Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inespri-  
mibili; <sup>27</sup>e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio. – *Parola di Dio.*

## **CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

Vieni, Spirito Santo,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO** Gv 7,37-39

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

<sup>37</sup>Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva

<sup>38</sup>chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».

<sup>39</sup>Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

– *Parola del Signore.*

**Credo**

**p. 34<sup>o</sup>**

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Scenda, o Padre, il tuo Santo Spirito sui doni che ti offriamo e suscitaci nella tua Chiesa la carità ardente, che rivela a tutti gli uomini il mistero della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo, che agli albori della Chiesa nascente ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli, e ha riunito i linguaggi della famiglia umana nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria: **Santo...**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Gv 7,37

L'ultimo giorno della festa, Gesù si levò in piedi ed esclamò a gran voce:  
«Chi ha sete, venga a me e beva». Alleluia.

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Ci santifichi, o Padre, la partecipazione a questo sacrificio, e accenda in noi il fuoco dello Spirito Santo, che hai effuso sugli apostoli nel giorno della Pentecoste. Per Cristo nostro Signore.

## MESSA DEL GIORNO

### **ANTIFONA D'INGRESSO**    SAP 1,7

Lo Spirito del Signore ha riempito l'universo,  
egli che tutto unisce, conosce ogni linguaggio. Alleluia.

*Gloria*

**p. 338**

### **COLLETTA**

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA**    AT 2,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

<sup>1</sup>Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. <sup>2</sup>Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. <sup>3</sup>Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, <sup>4</sup>e tutti furono colmati di Spirito Santo

e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. <sup>5</sup>Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. <sup>6</sup>A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. <sup>7</sup>Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? <sup>8</sup>E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? <sup>9</sup>Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, <sup>10</sup>della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, <sup>11</sup>Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 103 (104)

**Rit.** **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**  
**oppure:** Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
<sup>24</sup>Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature. **Rit.**

<sup>29</sup>Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.

<sup>30</sup>Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

<sup>31</sup>Sia per sempre la gloria del Signore;  
gioisca il Signore delle sue opere.

<sup>34</sup>A lui sia gradito il mio canto,  
io gioirò nel Signore. **Rit.**

## **SECONDA LETTURA** GAL 5,16-25

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, <sup>16</sup>camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. <sup>17</sup>La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

<sup>18</sup>Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. <sup>19</sup>Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, <sup>20</sup>idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, <sup>21</sup>invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. <sup>22</sup>Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fe-

deltà, mitezza, dominio di sé; <sup>23</sup>contro queste cose non c'è Legge.

<sup>24</sup>Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. <sup>25</sup>Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

– *Parola di Dio.*

## **SEQUENZA**

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sórdido,  
bagna ciò che è àrido,  
sana ciò che sànguina.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,  
che solo in te confidano,  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.

## CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia, alleluia.

## VANGELO Gv 15,26-27; 16,12-15

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>26</sup>«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; <sup>27</sup>e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

<sup>16,12</sup>Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. <sup>13</sup>Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. <sup>14</sup>Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. <sup>15</sup>Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

– *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 340

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore.

## **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo, che agli albori della Chiesa nascente ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli, e ha riunito i linguaggi della famiglia umana nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria: **Santo...**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** AT 2,4.11

**Tutti furono ripieni di Spirito Santo  
e proclamavano le grandi opere di Dio. Alleluia.**

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi il tuo dono, perché, in questo cibo spirituale che ci

nutre per la vita eterna, sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

## PER LA RIFLESSIONE

### **Esprimersi**

Nel giorno di Pentecoste la verità della Pasqua si manifesta in tutta la sua forza: il Signore risorto ci dona il suo Spirito, per condurci dentro una vita nuova, libera da qualsiasi ambiguità, affrancata dai pesi inutili, felice di poter essere chiamata da Dio ad assumere grandi responsabilità. Cinquanta giorni dopo la Pasqua, la comunità dei credenti ritorna a quel giorno in cui, «all'improvviso dal cielo» (At 2,2), l'amore del Dio morto e risorto per la salvezza del mondo ha iniziato a dimorare nella fragile umanità dei suoi discepoli.

Gesù, in realtà, lo aveva detto in modo esplicito. Dopo la sua morte, sarebbe venuto lo Spirito a trascinare i discepoli, ancora prigionieri della «carne» (Gal 5,16), dentro lo struggente tumulto della vita divina, dove nessuna persona si può concepire solo in riferimento a se stessa: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me» (Gv 15,26). Le parole di Gesù affermano che lo Spirito è veritiero perché non compie azioni

autoreferenziali, ma esprime un solido rapporto con l'origine da cui procede (il Padre) e non ha altra preoccupazione se non annunciare colui di cui è felice testimone (il Figlio).

La verità – di Dio e dell'uomo – non è infatti un patrimonio di sicurezze da difendere a ogni costo, ma una logica di affidamento da vivere e trasmettere fino a offrire se stessi per poterne essere testimoni credibili. Se il concetto non fosse abbastanza chiaro, il Signore Gesù annuncia ai discepoli che questa logica di non possesso, di accoglienza e di restituzione non solo è la vita di Dio, ma vuole essere pure il respiro della comunità di credenti che nasce dalla Pentecoste: «Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà» (16,13-14).

Questo è il progetto di Dio: una comunione fondata sul donarsi gratuitamente, dove nessuno è dimenticato nel suo bisogno o abbandonato nella sua solitudine. Pentecoste è vita nello Spirito, dove non si è felici perché si sanno in anticipo le cose del futuro, ma perché si sa in anticipo che il futuro resta saldamente nelle mani di Dio e trova compimento nella logica della Pasqua. Del resto, proprio questo è accaduto nel «giorno della Pentecoste». Mentre i discepoli si trovavano «tutti insieme nello stesso luogo» (At 2,1) – cioè radunati attorno al ricordo di Gesù – una straordinaria manifestazione della potenza d'amore di Dio li ha trasfor-

mati in persone aperte e comunicative: «Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi» (2,3-4). Finalmente liberi da se stessi e capaci di comunicare con tutti, attraverso la lingua nuova dell'amore, i discepoli del Risorto hanno scoperto la libertà di poter vivere non più per annunciare o promuovere se stessi, ma le «grandi opere di Dio» (2,11).

Questa meravigliosa esperienza, di poter vivere per colui che è morto e risorto per noi, non è stata un privilegio delle origini, ma è la grazia continuamente riservata a quanti si rendono disponibili a camminare e a vivere «secondo lo Spirito», rinnegando «il desiderio della carne» (Gal 5,16). L'apostolo Paolo, attingendo dalla sua profonda esperienza spirituale, non esita a stabilire una netta separazione tra «le opere della carne» (5,19) e «il frutto dello Spirito» (5,22). L'egoismo della carne è costretto a compiere numerose opere, faticose e interminabili, nel tentativo di saziare un desiderio che mai arriva a sentirsi appagato. Al contrario, l'azione dello Spirito si manifesta in un frutto, che con estrema naturalezza si declina in diversi gusti e sapori: «Amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (5,22).

*Noi ti rendiamo grazie, Signore risorto, per il dono dello Spirito Santo che ci parla di te, del Padre e di noi, che non possiamo più comportarci come se fossimo soli al mondo e chiusi in noi stessi. Il tuo Spirito ci trovi consegnati a te e agli altri per esprimersi in noi in una vita nuova di frutti buoni e liberanti, di comprensione e condivisione.*

### **Cattolici, anglicani e luterani**

Pentecoste.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Talleleo di Egea e compagni martiri; Nil Sorskij, monaco (Chiesa russa, 1508).

### **Copti ed etiopici**

Traslazione delle reliquie di Giovanni Crisostomo a Costantinopoli; traslazione delle reliquie di Takla Haymanot.

### **Anglicani**

Alcuino di York, diacono, abate di Tours (804).

### **Luterani**

Samuel Hebig, evangelizzatore in India e in Etiopia (1868).

### **Ebraismo**

Shavu'ot – Pentecoste. Sette settimane dopo Pesach si celebra il dono della Torah al Sinai. Inizialmente festa agricola delle primizie all'ingresso nella terra promessa ai padri – cosa che coincide con una sorta di raggiungimento della maggiore età per il popolo –, viene in seguito storicizzata legandola all'alleanza sinaitica. Si legge il libro di Rut che celebra l'accoglienza dei pagani nell'alleanza di Israele.

t e m p o  
o r d i n a r i o

---

